



# BILANCIO SOCIALE

della Cooperativa sociale Samuele

**Esercizio 2021**



**COSTRUIAMO PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE**

Attraverso la formazione al lavoro



# INDICE

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	P.3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	P.5
STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	P.8
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	P.12
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	P.19
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	P.25
ALTRE INFORMAZIONI	P.30

# METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2021 la cooperativa sociale Samuele si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo ImpACT realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso della cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e

amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

# INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla cooperativa sociale Samuele, codice fiscale 01615870225, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via delle Laste, 22 - Trento.

La cooperativa sociale Samuele nasce nel 1998 e per comprendere il suo percorso è necessario leggere alla sua storia. La cooperativa viene inizialmente fondata da un gruppo di operatori del sociale che avvertivano sempre più forte l'esigenza di offrire possibilità di occupazione a quelle persone che, per vicende personali spesso dolorose, non trovano immediata collocazione nel mondo del lavoro. Aiutarle nella costruzione di un nuovo e più duraturo equilibrio di vita attraverso l'attività lavorativa è stato l'obiettivo che si è scelto di perseguire.

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, agricoltura sociale, commercio equo e solidale e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Accanto a tali attività principali e di interesse generale, la cooperativa sociale affianca alcune attività che possono essere definite secondarie e strumentali, che consistono nello specifico in attività di ristorazione/catering, agricoltura, confezionamento/vendita alimentare, produzione/confezionamento e vendita prodotti in cuoio. Tutte attività funzionali alla nostra filiera educativa, ma che prese singolarmente non potrebbero definirsi d'interesse generale.

Guardando alle attività principali, la cooperativa sociale nello specifico dispone di 10 laboratori formativi, organizzati al loro interno per step progressivi di apprendimento e differenziati tra loro per livello di "protezione", tipologia operativa e di servizio, produttività.

La Cooperativa Samuele opera prevalentemente attraverso quattro canali formativi:

- Laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi e centri del fare ai sensi della L.P.13/07 su segnalazione e invio dei Servizi Sociali;
- progetti del Fondo Sociale Europeo perseguono l'obiettivo della "competenza di sé" che si realizza attraverso lo sviluppo di capacità professionali e la padronanza del proprio patrimonio di apprendimenti, permettendo alla persona di definire e di portare avanti con responsabilità il proprio progetto lavorativo;
- percorsi di alfabetizzazione e facilitazione interculturale a favore di Rifugiati e Richiedenti Protezione Internazionale;
- percorsi di alternanza scuola lavoro a favore di allievi BES (Bisogni Educativi Speciali) e la presenza di assistenti educatori all'interno di scuole primarie e secondarie oltre ad altri progetti del Fondo Sociale Europeo antidispersione scolastica.

Gli illustrati servizi sono in realtà più specifiche ed articolate di quanto statutariamente previsto all'atto della costituzione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

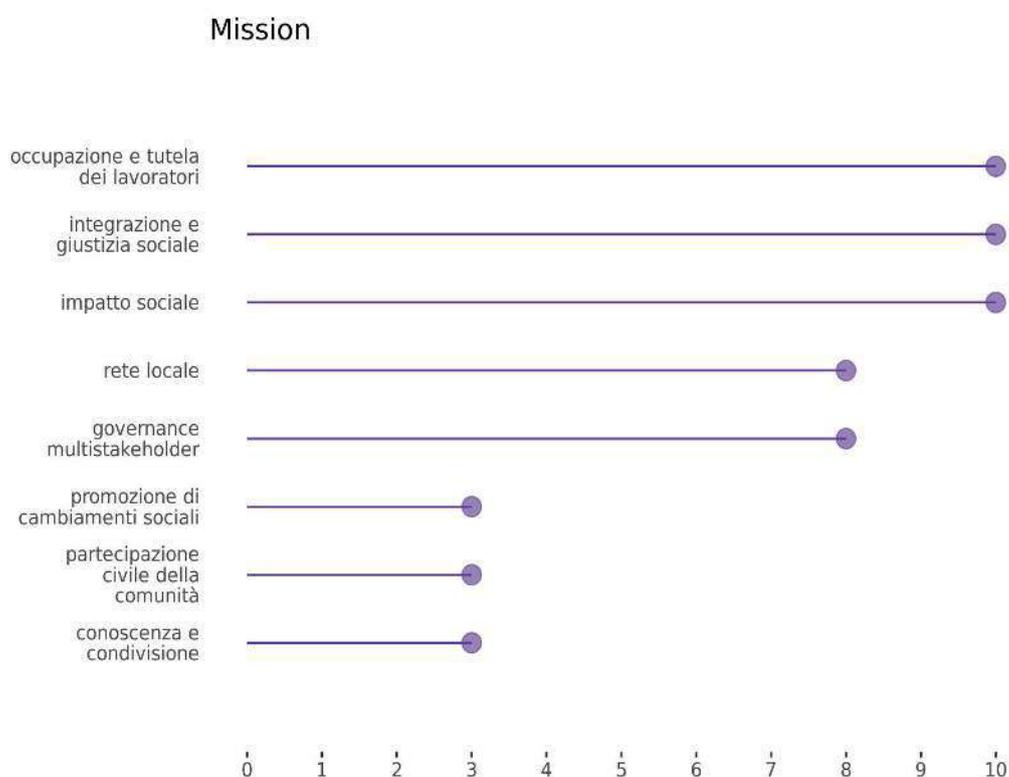
- educazione al lavoro manuale con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale, dal momento che l'impegno quotidiano in attività manuali, seppure vissute in realtà protette, risulta essenziale per gli individui svantaggiati quale trattamento in grado di sviluppa-

re al massimo la loro personalità ed autonomia e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita della collettività;

- gestione di progetti di formazione professionale;
- organizzazione di specifiche attività ricreative e culturali e la promozione di attività atte a favorire l'accrescimento delle capacità relazionali;
- gestione di servizi a carattere diurno di ritrovo, accoglienza e socializzazione a favore di persone in situazione di disagio sociale e/o a rischio di emarginazione o che possono positivamente essere integrate nelle attività proposte;
- produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenute in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che non. Per il conseguimento dei propri scopi la Cooperativa provvede all'apertura e alla conduzione di idonee strutture protette a carattere diurno.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il suo carattere identitario. La cooperativa opera per favorire l'integrazione sociale di persone che vivono una situazione di particolare svantaggio, attraverso percorsi di educazione al lavoro e di supporto al proprio progetto di crescita e formazione professionale.

In sintesi, è possibile affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, governance multi-stakeholder, rete locale e impatto sociale. Necessaria ulteriore premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, è rappresentata da una breve analisi del contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera, così da comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso oggi riveste. Come premesso, la cooperativa sociale Samuele ha la sua sede legale all'indirizzo Via delle Laste, 22 - Trento. Tuttavia è possibile osservare come la cooperativa operi anche attraverso le seguenti altre sedi:



Il territorio di riferimento è quindi intercettabile prevalentemente nel Comune in cui la cooperativa ha la sede principale. Guardando alle caratteristiche del territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Samuele svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'atti-

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>
Sede operativa	Via S. Marco 18	Trento
Sede operativa	Via Marchetti 34/36	Trento
Sede operativa	Piazza Fiera 4	Trento
Sede operativa	Via Julg 6/B	Trento
Sedi operative agricole	Loc. Vilazzano e Loc. Ghiaie	Trento

ività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

# STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale Samuele può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali.

Sono organi della cooperativa l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea è composta dai soci e si riunisce in riunioni ordinarie e straordinarie. L'assemblea:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio;
- procede alla nomina e revoca degli Amministratori;
- procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, u.c., del Codice Civile;
- delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge.

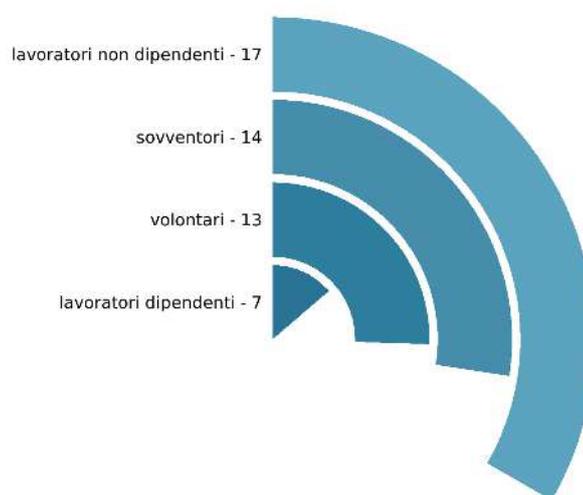
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e scadono in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'ultimo anno di carica. Gli amministratori possono essere rieletti fino a tre mandati consecutivi.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale-. Al 31 dicembre 2021, la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 51 soci, di cui 17 lavoratori non dipendenti, 14 sostenitori o sovventori, 13 volontari e 7 lavoratori dipendenti. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, il 28% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e se tale percentuale risulta abbastanza ridotta e possibile indice di un basso coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale, va tuttavia considerato che a tutti i lavoratori stabili della cooperativa è data la possibilità di diventare soci in qualsiasi momento. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa sente di poter affermare che le politiche organizzative puntano in modo elevato al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa

anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, completa la base sociale della cooperativa la presenza di alcuni soci sovventori o generici sostenitori, che quindi non ricoprono interessi specifici nella cooperativa ma ne condividono semplicemente e genericamente gli obiettivi sociali e ne sostengono le attività. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Samuele si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di Amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale

#### Suddivisione soci per tipologia



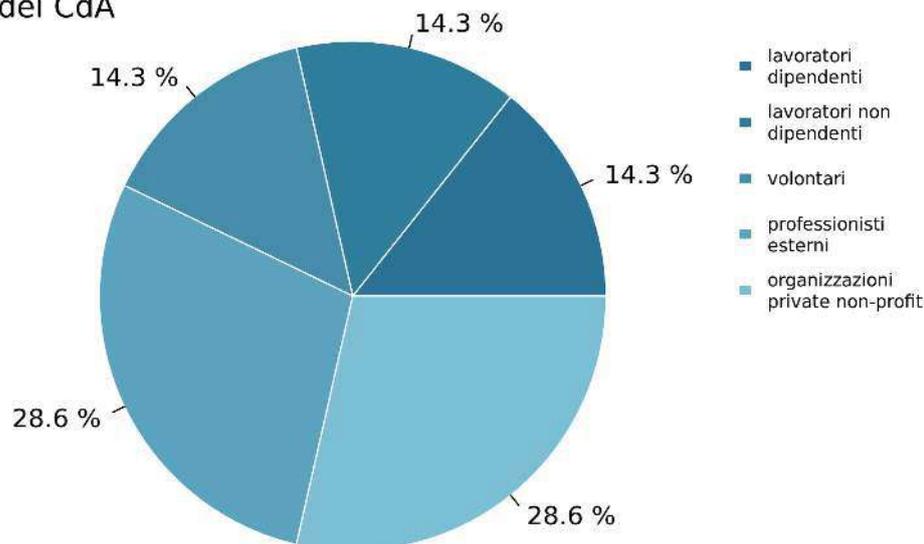
Samuele risulta composto da 7 consiglieri:

- Sommadossi Veronica (data prima nomina 17/10/2020),
- Andreatta Sara (data prima nomina 17/10/2020),
- Castelli Danilo (data prima nomina 18/05/2017),
- Liberato Samuele (data prima nomina 18/05/2017),
- Mescalchin Enzo (data prima nomina 17/10/2020),
- Muraro Roberta (data prima nomina 17/10/2020),
- Vettori Giulia (data prima nomina 17/10/2020).

Si tratta nello specifico di 1 lavoratore dipendente, 1 lavoratore non dipendente, 1 volontario, 2 professionisti esterni e 2 organizzazioni private non-profit.

Particolare attenzione vuole essere rivolta alla presenza nel CdA di volontari, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne; di professionisti esterni, con l'obiettivo di portare una visione specialistica e talvolta diversa all'interno della cooperativa sociale e di rappresentanti di altre organizzazioni del territorio, ad indicare la forte partnership esistente con queste realtà. Questa situazione sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla cooperativa sociale alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori di interesse e di una reale multi-governance. Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte e il tasso medio di partecipazione è stato dell'85.71%.

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: Samuele conta così la presenza tra i suoi soci di un 1.96% di immigrati e minoranze e di un 1.96% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne. Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. La base sociale della Cooperativa è eterogenea e diversificata, chiunque può richiedere di diventare socio/socia e partecipare alle Assemblee che, in media, vengono organizzate almeno due volte all'anno e costituiscono la base informativa e relazionale tra i soci e gli altri corpi della cooperativa. Le Assemblee vengono organizzate affinché siano trasparenti e partecipate. Tra i principali strumenti messi in campo per riuscire in questo obiettivo c'è sicuramente il coinvolgimento dei lavoratori (sia soci che non) nell'aggiornare e informare delle iniziative che la Cooperativa porta avanti in prima persona. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

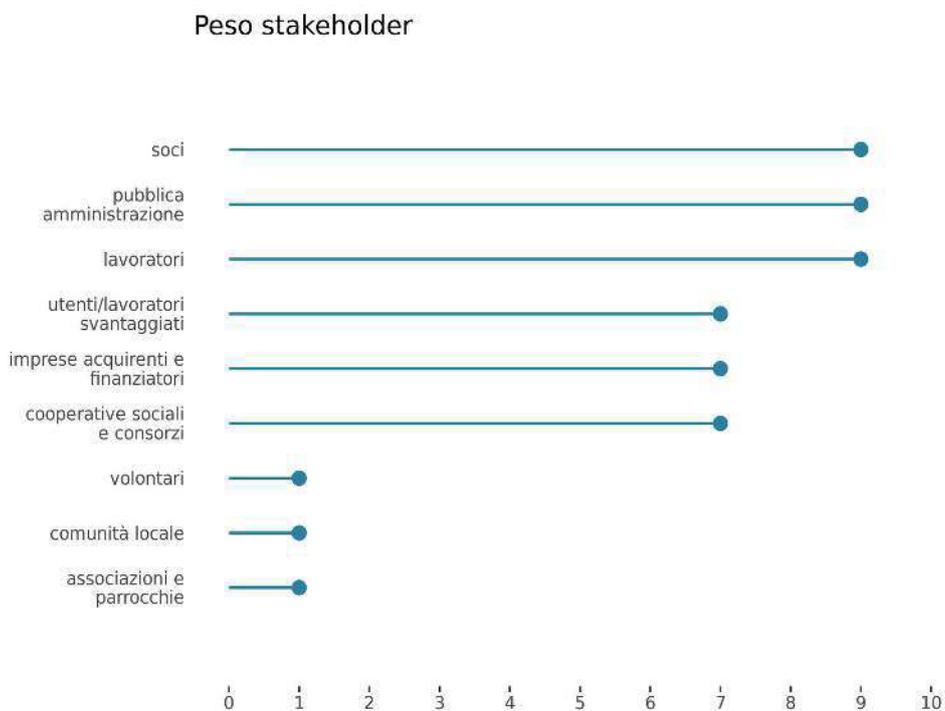
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 6 soci, come anticipato essi sono oggi 51. Rispetto all'ultimo anno, l'andamento è di sostanziale stabilità. Nel 2021 si è registrata l'uscita di 1 socio. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 33.33% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 33.33% di soci presenti da più di 15 anni.

Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2021 Samuele ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella cooperativa nel 2021 è stato complessivamente del 63% per l'assemblea di approvazione del bilancio, di cui il 19% rappresentato per delega, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 67% e si tratta di una partecipazione quindi complessivamente discreta, indice della capacità di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Dall'altra, avendo nel 2020 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti utili ai soci, ma è comunque

natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi stakeholder. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse.



# PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale Samuele significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Per comprendere la strutturazione della cooperativa, è utile descrivere in termini sintetici l'organizzazione delle persone che vi operano.



Fotografando dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2021 erano presenti con contratto di dipendenza 31 lavoratori, di cui l'80.65% presenta un contratto a tempo indeterminato, contro il 19.35% di lavoratori a tempo determinato. Samuele è quindi una media cooperativa sociale –stando alle definizioni e allo scenario nazionale- e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel territorio.

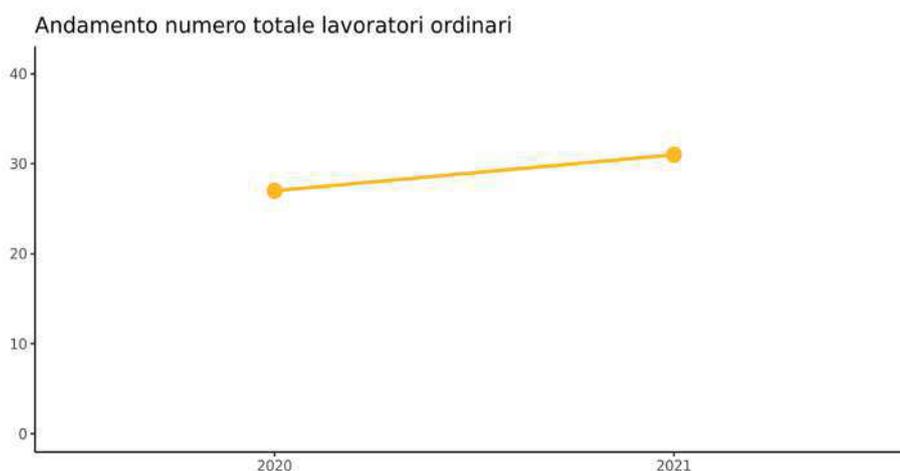
Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2021: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 10 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 5 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2021 è stato quindi di 31 lavoratori, ma tale dato va letto anche in termini di effettivo impatto occupazionale per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro, le cosiddette ULA (Unità Lavorative Anno), quantificate nell'anno in 22 unità.

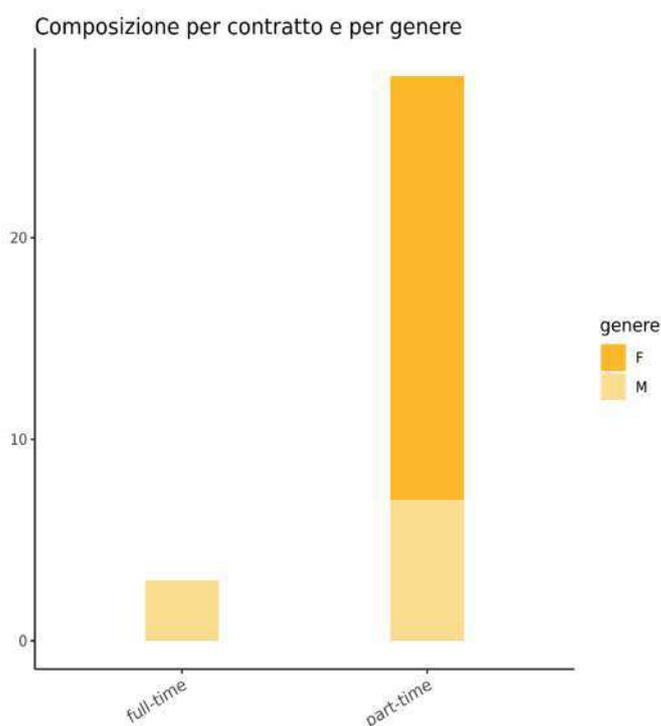
E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 67.74% e tale dato va confrontato con una media nazionale

di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella cooperativa sociale si attesta invece al 16.13%, contro una percentuale del 22.58% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 5 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 11 lavoratori diplomati e di 15 laureati.

La fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 54.84% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 2 lavoratori addirittura da oltre 20 anni. I flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 9.68% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, contro la presenza di 28 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: a fine 2021 la percentuale di part-time scelto dai lavoratori sul totale delle posizioni part-time presenti è del 42.86%, 14 lavoratori hanno accettato la proposta di contratto part time da parte della cooperativa e infine, i lavoratori dei part-time imposti dalla cooperativa per necessità organizzative risultano essere 2.



La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la cooperativa sociale vede la presenza di 11 educatori con titolo, 7 altri educatori, 6 responsabili, 2 operai semplici, 2 operai specializzati, 2 impiegati e 1 direttore.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Nella cooperativa sociale Samuele il 40% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 10% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti.

Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in cooperativa.

Inquadramento contrattuale	N.
Coordinatore/responsabile/professionista (CCNL coop sociali livelli C3, D3, E1, E2)	2
Lavoratore qualificato o specializzato (CCNL coop sociali livelli B, C1, C2, D1, D2)	27
Lavoro generico (CCNL coop sociali livelli A1 e A2)	2

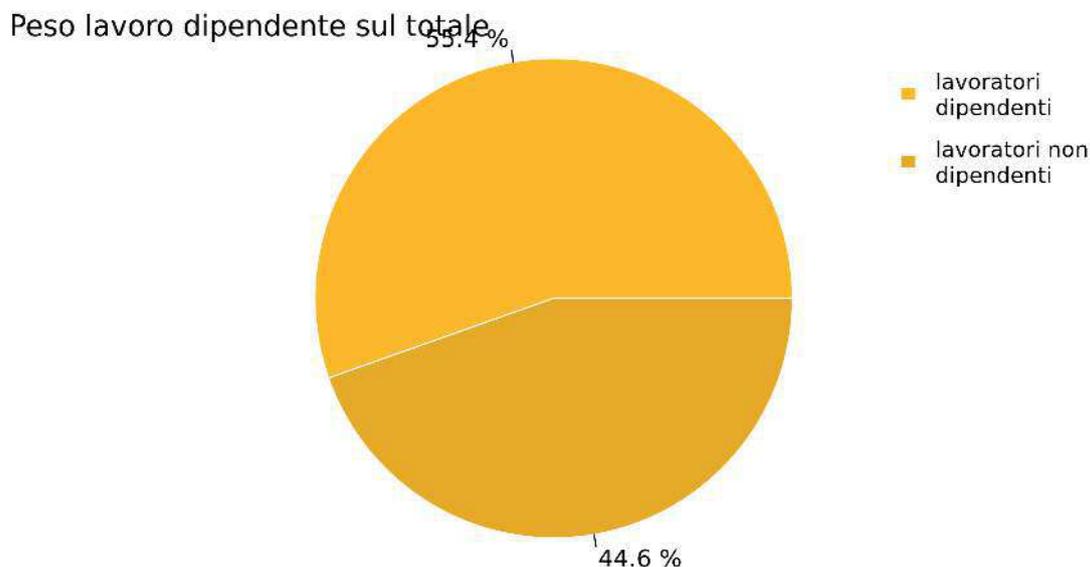
Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa.

La cooperativa sociale Samuele è attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene alla formazione: durante l'anno i lavoratori sono stati infatti coinvolti in attività formative e nello specifico il 10% nella formazione obbligatoria prevista per il settore, il 10% in una formazione tecnica basata prevalentemente su corsi di aggiornamento professionale, il 10% in una formazione strutturata con corsi periodici su temi trasversali, il 10% in una formazione volta a migliorare e riqualificare le competenze dei dipendenti partecipanti, il 20% in corsi/seminari/workshop occasionali e il 40% in attività di formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse. Sono state così realizzate complessive 248 ore di formazione, e si osserva che delle stesse il 30% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate, con un impegno quindi ulteriore per i lavoratori.

Accanto ai lavoratori dipendenti della cooperativa, di cui illustrato ampiamente nei precedenti numeri, hanno operato per l'ente anche altre figure.

Nel corso del 2021 la cooperativa sociale Samuele, ha fatto ricorso anche a 14 collaboratori, 6 professionisti titolari di partita IVA, 4 persone con lavoro intermittente e 1 dipendente pubblico il cui costo è stato almeno parzialmente a carico della cooperativa. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che media-

mente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 55.36%. Si tratta di un dato che legge anche l'impatto occupazionale in termini di stabilità occupazionale e porta ad affermare che la cooperativa sociale abbia fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.



Inoltre, rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale si è resa disponibile anche ad inserire al suo interno lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali. Nello specifico si osserva che nel corso dell'anno la cooperativa ha ospitato 4 tirocinanti e a fine anno ne era ancora presente 1.

## COINVOLGIMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

La centralità delle risorse umane è espressa non soltanto dai numeri e dalle illustrate caratteristiche che raccontano le persone che operano per l'ente, ma anche dalle politiche del personale, dal modo in cui si sostiene la partecipazione ed il coinvolgimento dei lavoratori e dai processi che valorizzano la persona. Ritenendo cruciale per l'ente interrogarsi periodicamente su punti di forza e di debolezza del rapporto con il proprio personale, quest'anno sul tema è stata effettuata una riflessione strategica da parte di alcuni membri del CdA. Riflessione guidata scientificamente da Euricse (il responsabile del metodo ImpACT cui si è aderito per la redazione del bilancio sociale) e di cui il presente bilancio sociale riporta i principali risultati, quale frutto anche di prospettive di definizione di obiettivi futuri della cooperativa sociale Samuele.

Partendo quindi dai processi di flusso, lo sguardo alle fasi di selezione e ai processi di uscita porta ad affermare che la cooperativa sociale non è esposta a problemi di intercettazione dei lavoratori e si registrano flussi ordinari. Il giudizio è quello che Samuele faccia comunque sufficiente ricorso a processi di comunicazione pubblica estesi ed efficaci. Il flusso in ingresso è inoltre supportato da un certo processo di affiancamento e sostegno motivazionale: la cooperativa prevede l'affiancamento del lavoratore neo-assunto da parte di lavoratori esperti e trasmette al neo assunto la mission organizzativa con opportuni documenti, confronti, comunicazione.

Rispetto alle caratteristiche del lavoro e quindi agli elementi di definizione dei ruoli, si osserva che la cooperativa sociale presenta alcuni punti di miglioramento: non sempre vi sono procedure e azioni nell'ente volte a garantire la possibilità di avanzamenti di carriera e riconoscimenti. Tali riflessioni vanno inserite in processi di gestione delle risorse umane che puntano comunque a far riconoscere il lavoratore nel suo ruolo e nel funzionamento dell'organizzazione: ogni lavoratore ha chiaro il proprio ruolo e le eventuali flessibilità richieste dallo stesso; vi sono

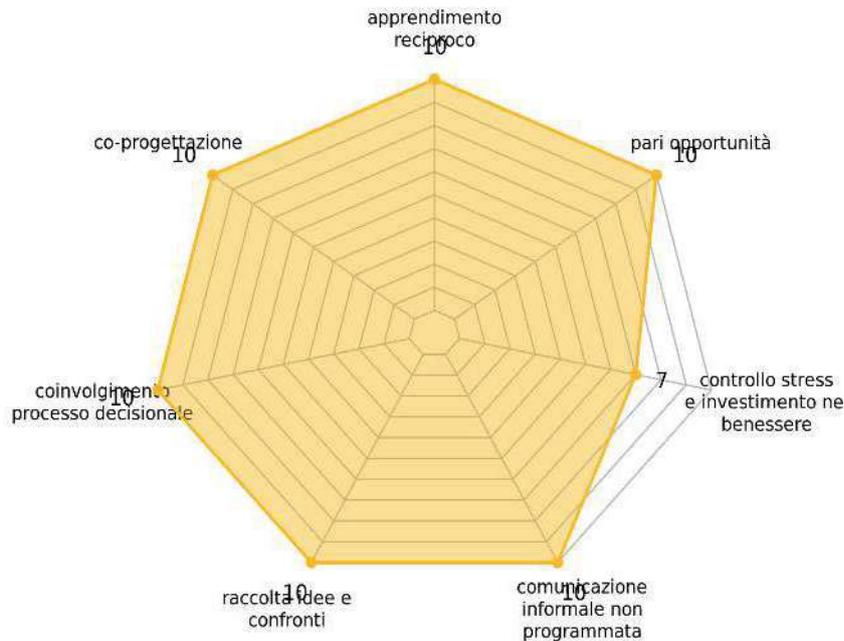
identificati referenti e responsabili, disponibili al confronto e all'ascolto; l'ente ha promosso la presenza di figure di leadership, puntando su professionalità ma anche empatia e relazionalità.

Sempre nell'analisi della complessità del lavoro, dei cambiamenti di ruolo e quindi di dimensioni di flusso, particolare attenzione è posta alla formazione, al di là di quanto già esplicitato quantitativamente in termini di ore e contenuti della formazione erogata ai dipendenti. Gli elementi di valutazione della qualità della formazione fornita dalla cooperativa sociale Samuele sembrano riconoscibili innanzitutto nel fatto che a livello aziendale si vuole garantire la crescita e l'apprendimento sia con la formazione che con processi di empowerment del lavoratore; inoltre, la formazione ha mirato a garantire ad alcuni lavoratori/categorie di lavoratori la crescita di ruolo e la riqualificazione e le attività formative formali ed informali puntano a trovare e dare soluzioni concrete e risposte a dubbi quotidiani del proprio lavoro. Nell'ambito della formazione, non è possibile affermare che la cooperativa si sia avvalsa anche di modalità formative innovative, di coaching, auto-apprendimento, di confronto e interazione con professionisti; inoltre, ben raramente si è cercato di puntare ad una formazione individualizzata sulle esigenze del lavoratore, attivando anche processi di apprendimento intelligente (smart learning). Elementi questi che delineano i diversi livelli di attenzione riposta oggi dalla cooperativa sociale anche ai temi dell'up-skilling e del re-skilling dei lavoratori.

Per quanto riguarda poi, più nel dettaglio, le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori, si può affermare che la cooperativa sociale ritenga importante intervenire in alcuni ambiti e con alcuni dispositivi a sostegno dei lavoratori, quali in modo prioritario: la concessione di flessibilità (di orario, di turnistiche...) per la conciliazione famiglia-lavoro; il supporto allo smart-working per i ruoli che lo possano prevedere; l'investimento in strumentazioni e dispositivi che garantiscano il benessere fisico dei lavoratori; lo studio di turnistiche, richieste di trasferimento, richieste di flessibilità di ruolo e tempo lavoro concilianti e non gravose per i lavoratori; processi di promozione, coinvolgimento, che garantiscano le pari opportunità (di genere, credo religioso, provenienza, ecc.). Mentre, non sono stati focus delle sue politiche di gestione delle risorse umane le pratiche (presenza di uno psicologo, questionari, ecc.) per il controllo dello stress e il mantenimento del benessere psicologico e le modalità (verbali, scritte, formali o informali) di comunicazione ai singoli lavoratori dell'apprezzamento per il lavoro svolto.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per una cooperativa sociale è la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Il grafico sottostante riproduce i giudizi espressi in sede di autovalutazione della cooperativa e permette di osservare come la cooperativa sociale Samuele investa soprattutto in azioni e dispositivi organizzativi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

## Qualità del lavoro

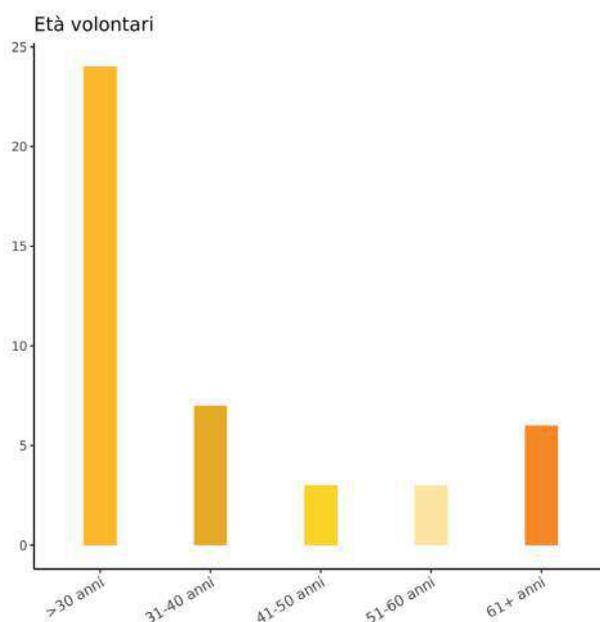


La dimensione del coinvolgimento qui presentata va comunque letta anche alla luce dei precedenti dati sul coinvolgimento formale dei lavoratori nella base sociale. Nella cooperativa sociale sono 7 (equivalenti al 28% dei dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci.

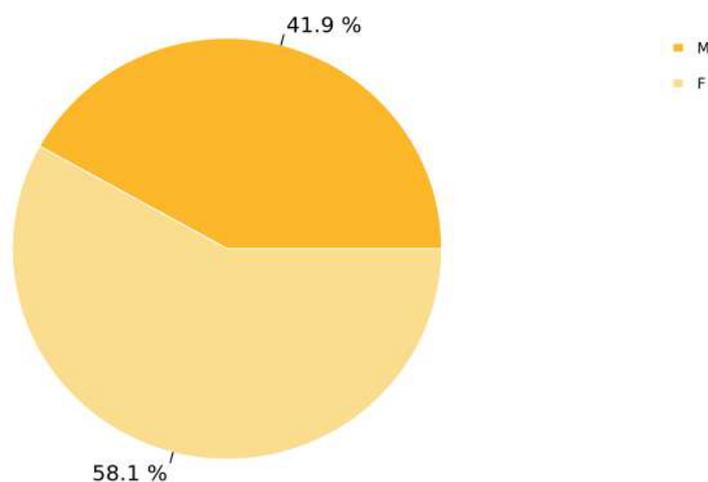
Ad integrazione di questa analisi, va infine considerato che l'elemento del sostegno alla motivazione e al commitment dei lavoratori è molto valorizzato in Samuele, ciò in quanto: i lavoratori vengono informati e coinvolti rispetto ai cambiamenti organizzativi affinché riescano meglio a gestirli e dividerli; ai lavoratori viene spesso ricordata la mission organizzativa; si punta a far sì che il lavoratore trovi la propria identità nell'ente.

### **VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA**

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale Samuele costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2021 ben 43 volontari, di cui 13 soci, 8 afferenti ad associazioni e 22 studenti che hanno partecipato ad un progetto di volontariato attivo (assicurazione a carico della scuola). Di essi, 18 sono uomini e 25 sono donne, mentre guardando alle fasce d'età si contano 24 under 30 (fino ai 30 anni), 7 tra i 31 e i 40 anni, 3 tra i 41 ed i 50 anni, 3 tra 51 ed i 60 anni e 6 over 60 (dai 61 anni). La presenza di volontari, va poi sottolineato, risulta per la cooperativa leggermente aumentato negli ultimi cinque anni.



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, innanzitutto, la cooperativa ha beneficiato nel 2021 complessivamente di 1.920 ore di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato in percentuale maggiore (64% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (24%), mansioni per l'amministrazione (8%) e partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (4%).

Se i dati fin qui descritti permettono di capire l'interazione della cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per l'organizzazione, dall'altra anche Samuele ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa sociale, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente, ma in modo formalizzato. Inoltre, da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta, erogando loro alcuni benefit, come fringe benefit (buoni mensa, telefonino aziendale) e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari. Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, la cooperativa sociale Samuele investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

# OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano il loro compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa sociale significa quindi guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2021.

## INTERVENTI DI FORMAZIONE AL LAVORO

Cominciando la lettura dei servizi offerti dalla cooperativa sociale Samuele, primario interesse va rivolto all'offerta di interventi di formazione al lavoro. Il servizio si esplica in interventi di formazione al lavoro personalizzati che si sviluppano su livelli progressivi di apprendimento al fine di raggiungere con gradualità l'inserimento all'interno di contesti protetti o del libero mercato. I percorsi mirano al potenziamento della dimensione lavorativa e sociale di persone che presentano disabilità o versano in situazioni di disagio sociale; lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative viene perseguito attraverso attività laboratoriali e/o teoriche, esperienze di tirocinio e il supporto costante di figure educative e tecniche.

All'accompagnamento al lavoro viene abbinata la produzione di beni che si immettono nel mercato, riconoscendo così il valore del lavoro di ogni persona e contribuendo alla sostenibilità dei servizi. È prevista l'erogazione di una borsa lavoro da parte della Cooperativa o di misure di sostegno dell'Agenzia del Lavoro, quali strumenti educativi utili a potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia della persona e favorire l'assunzione del ruolo lavorativo. Gli interventi, sostenuti da enti/bandi pubblici e privati, si sviluppano in diversi settori (artigianato e vendita; ristorazione e bar; agricoltura sociale, viticoltura e manutenzione; confezionamento, vendita, segreteria e gestione magazzino) con logiche di mercato e di autofinanziamento, valorizzando le risorse territoriali secondo criteri di equità sociale e di sostenibilità socio-economica e ambientale.

Nel 2021 hanno beneficiato del servizio 77 persone, di cui il 44% con disabilità, 40% con problemi di salute mentale, 39% con disagio sociale e 18% immigrati. Si conta così la presenza di un 3% di minori e adolescenti 15-18 anni, 35% giovani di età 19-24 anni e 62% adulti (25-65 anni di età). Il servizio è stato offerto per 50 settimane nell'anno e 48 ore a settimana.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 32 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 29.840 ore di lavoro retribuito nell'anno. Sono stati complessivamente 32 i volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'attività nel corso del 2021. Le entrate complessivamente assegnate a questo servizio sono state per l'anno pari a 520.000€, indicative anche del peso che il servizio ha avuto nella gestione complessiva dell'ente, di cui si riporterà nella sezione di analisi economico-finanziaria.

## ASSISTENZA EDUCATIVA ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Altro fondamentale intervento promosso dalla cooperativa sociale Samuele è l'Assistenza educativa allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES), il servizio si è articolato nell'anno in interventi mirati a favorire l'apprendimento, l'inclusione e la crescita di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali attraverso l'affiancamento di educatori qualificati; questo servizio, strutturato in filiera con diverse scuole del territorio, si inserisce all'interno dell'offerta formativa di orientamento e avvicinamento al lavoro della Cooperativa.

Queste le attività di supporto agli allievi con B.E.S.: assistenza scolastica (affiancamento individualizzato all'interno del gruppo classe o coordinamento di attività in piccolo gruppo; laboratori pratico-operativi per favorire lo sviluppo di autonomie; lavoro di rete con i servizi sociali e spe-

cialistici del territorio; facilitazione linguistica e culturale a favore di minori stranieri); percorsi di alternanza scuola-lavoro all'interno dei laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi della Cooperativa (artigianato e vendita; bar, ristorazione e confezionamento alimentare; agricoltura sociale e viticoltura), al fine di favorire un primo contatto protetto con il mondo del lavoro e lo sviluppo di autonomie personali; progetti antidispersione scolastica del Fondo Sociale Europeo mirati al rinforzo motivazionale, attraverso momenti formativi teorici e laboratoriali di gruppo, tirocini formativi e di orientamento in azienda, supporti e teorie individualizzati. Tendenzialmente i settori di intervento riprendono gli ambiti dei laboratori formativi della Cooperativa, ma sono possibili anche sperimentazioni ad hoc, concordate con le scuole in base ai bisogni e alle potenzialità individuali degli allievi, indicati nei P.E.I. o P.D.P.

Nel 2021 hanno beneficiato del servizio complessivamente 85 bambini e ragazzi, di cui il 20% di età 7-14 anni e l'80% nella fascia 15-18 anni. Tra i beneficiari delle attività si osservano: persone con disabilità (67%), persone con problemi di salute mentale (10%), persone con disagio sociale (40%) e immigrati (3%). L'azione è stata come premesso realizzata presso organizzazioni terze e nello specifico il 65% erano utenti di strutture pubbliche. Inoltre la rilevanza dell'intervento può essere quantificata in 50 settimane di offerta del servizio nell'anno, per 48 ore settimanali.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 30 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 5.760 ore di lavoro retribuito nell'anno. Le entrate complessivamente assegnate a questo servizio sono state per l'anno pari a 148.560 Euro, indicative anche del peso che il servizio ha avuto nella gestione complessiva dell'ente, di cui si riporterà nella sezione di analisi economico-finanziaria.

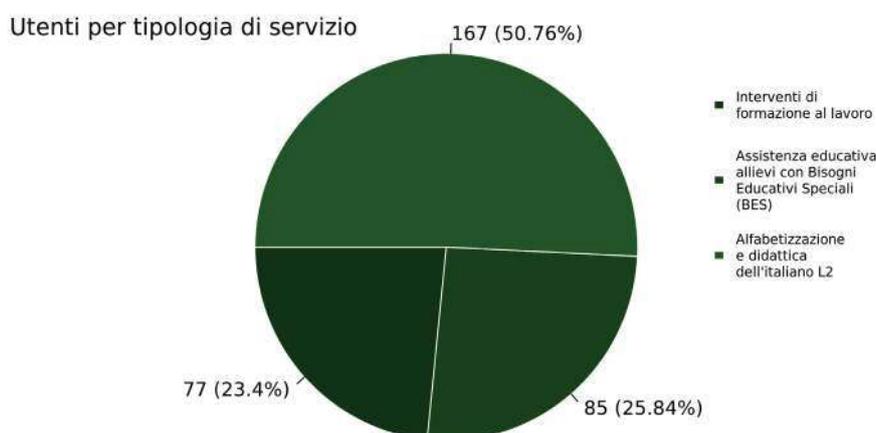
## **ALFABETIZZAZIONE E DIDATTICA DELL'ITALIANO L2**

La cooperativa sociale conta tra le sue attività Alfabetizzazione e didattica dell'italiano L2. Si tratta più dettagliatamente dell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione e, in generale, nell'insegnamento dell'italiano L2 in contesti di apprendimento eterogenei (scolastici, universitari e nel privato sociale). Nello specifico gli ambiti di intervento didattico, in presenza, online o in modalità blended, sono la facilitazione linguistica nelle scuole di ogni ordine e grado per la lingua della comunicazione (BICS) e la lingua per lo studio (CALP), anche rivolta a studenti con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, la Cooperativa si rivolge ai migranti adulti, titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo, al fine di facilitarne il processo di integrazione sociale e lavorativa.

Nel 2021 gli utenti del servizio sono stati complessivamente 167 immigrati. L'azione ha inoltre interessato persone con disabilità, persone con problemi di salute mentale, persone con disagio sociale, persone con dipendenze. Guardando alle fasce d'età si contano giovani di età 19-24 anni per il 30% e adulti (25-65 anni di età per il 70%.

Il servizio è stato realizzato grazie al contributo di 6 lavoratori della cooperativa, impiegati per complessive 3.240 ore di lavoro. Il peso economico del servizio sulla gestione della cooperativa sociale può inoltre essere quantificato nel livello delle sue entrate, che per l'anno sono state pari a 78.000 Euro.

Servizi	Tipologia	Utenti
Interventi di formazione al lavoro	semiresidenziale diurno continuativo e progetti periodici in base alla misura di finanziamento	77
Assistenza educativa allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)	assistenza educativa scolastica e alternanza scuola_lavoro per allievi con BES e progetti antidispersione scolastica (FSE)	85
Alfabetizzazione e didattica dell'italiano L2	servizi di contesto o integrativi	167



In termini di impatto sul territorio, preme sottolineare come i beneficiari dei servizi risiedono per il 60.7% nello stesso Comune in cui ha sede la cooperativa e 39% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con una significativa ricaduta anche dal punto di vista ambientale (poiché gli spostamenti delle famiglie sono minimi), ma anche in termini di basso stress e elevata risposta alle esigenze delle famiglie del territorio (sempre indotte dalla vicinanza tra abitazione e sede della cooperativa).

Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. Così, Samuele eroga i propri servizi in casi particolari ad un prezzo tarato ai bisogni e alle possibilità dell'utente.

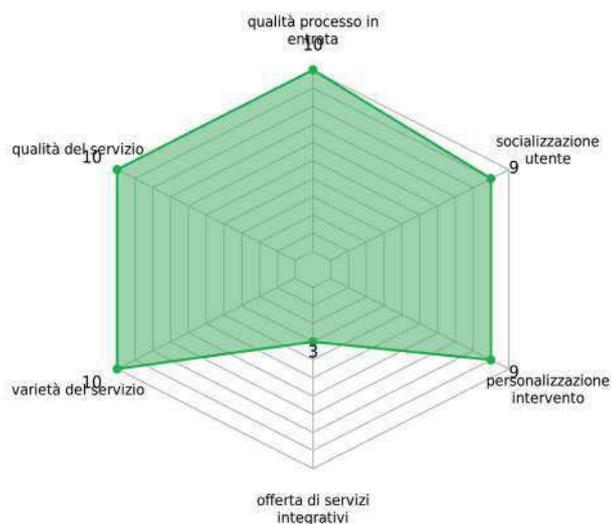
Samuele interviene sul territorio e nell'ambito dei servizi di interesse generale con azioni e servizi di comunità che nel 2021 si sono declinati nello specifico in: attività occasionali/eventi organizzati dall'ente o in rete con altri enti (es. feste, incontri, mostre, ecc.), servizi territoriali e attività per la comunità continuative stagionali e servizi territoriali e attività per la comunità continuative annuali o pluriennali (es. di socializzazione, di aggregazione, di creazione di reti territoriali). I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa nell'anno sono stati: il mercato di San Martino e le attività socializzanti e culturali ad esso collegate. La nostra Cooperativa attraverso la partecipazione al bando welfare Km0 di Fondazione Caritro, in partnership con il comune di Trento e il caffè Letterario Bookique, ha organizzato il mercato serale di San Martino, che si svolge tutti i giovedì presso l'omonimo quartiere. Il progetto ha una duplice finalità. In primo luogo, dare visibilità ad una serie di produttori locali aderenti al disciplinare dell'Economia Solidale Trentina, selezionati in base ad una filosofia produttiva virtuosa, biologica e/o km0, per dare l'opportunità ai cittadini di ridurre la distanza produttore - consumatore ed attivare uno scambio culturale volto a sensibilizzare il cliente sul macro tema della sostenibilità ambientale. In secondo luogo contribuire alla rigenerazione urbana del quartiere

- centrale ma allo stesso tempo periferico - che per la sua struttura urbana da tempo accoglie persone in situazione di marginalità sociale. Questo obiettivo è stato perseguito realizzando attività culturali accessorie al mercato - andando ad occupare anche il vicino parco della Predara - in un'ottica di coinvolgimento attivo delle attività commerciali del quartiere e degli stessi abitanti, con la finalità di renderlo luogo culturalmente attivo e attrattivo anche per i residenti e non. Rendere un quartiere come San Martino più frequentato dai cittadini della città di Trento, significa andare ad aumentare la sicurezza del quartiere, e quindi incidere sulla riduzione degli eventi di devianza sociale, che spesso vengono segnalati alle istituzioni locali.

Complessivamente gli eventi promossi nell'anno sono stati 14 ed hanno interessato 650 partecipanti, di cui il 20% con disabilità, 12% con problemi di salute mentale, 30% con disagio sociale, 6% con dipendenze, 0.5% senza dimora, 15% immigrati e 70% senza disagio sociale o disabilità. Guardando alle fasce d'età si conta un 6% di bambini 0-3 anni, 6% bambini 4-6 anni, 3% minori 7-14 anni, 2% minori e adolescenti 15-18 anni, 18% giovani 19-24 anni, 58% adulti 25-65 anni e 7% over 65.

Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 1 quartiere e 1 Comune con più di 5.000 abitanti.

### Impatto sugli utenti

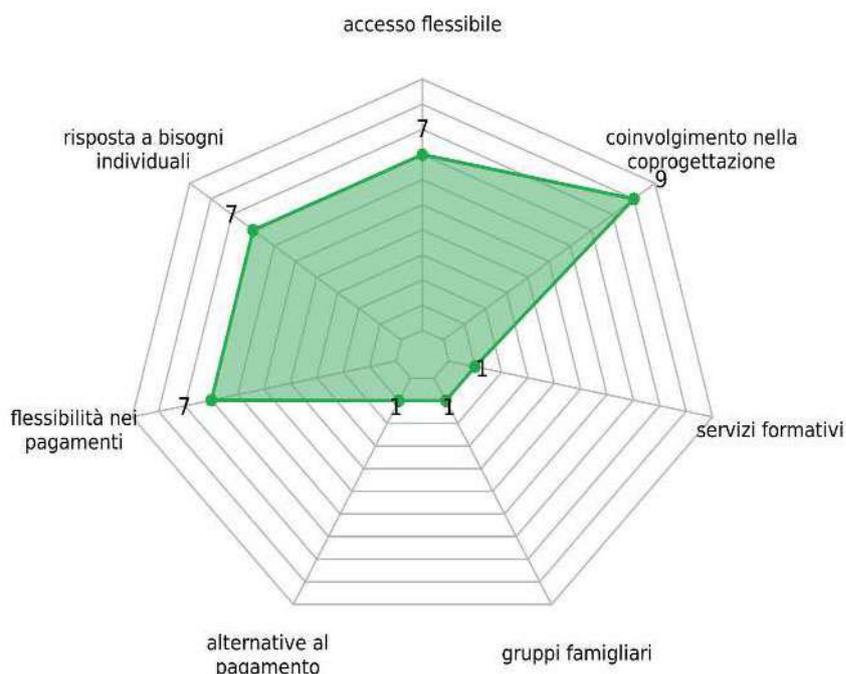


Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vogliono descrivere alcuni aspetti dell'attività.

Primo elemento concreto di ricerca della qualità e della attenzione all'utenza, la cooperativa sociale Samuele cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo ha sostenuto o promosso la nascita di un'impresa sociale esterna per l'inclusione al lavoro di propri utenti, gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti, promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Significativo sembra a tal fine osservare che nel corso del 2021 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 77 utenti, per una media di 32 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 52 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Sembra a tale proposito significativo anche osservare che tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 7 hanno

trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 24 utenti è stata poi offerta un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta quindi occupazionale. Samuele ripone quindi particolare attenzione alle modalità con cui si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).

## Impatto sui famigliari



Similmente, la cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, flessibilità nei pagamenti e il coinvolgimento dei famigliari nella co-progettazione dei servizi. E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Samuele assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell'anno 2021 è del 68%.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co-progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la cooperativa sociale si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti, la pianificazione di attività con altre organizzazioni del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua mission che la cooperativa sociale ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività, ha realizzato nuove attività e diversificato i servizi in nuovi settori e ha praticato un orario di accesso al servizio flessibile.

## VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- salvaguardare, valorizzare e sostenere tutti i settori di intervento, alcuni particolarmente colpiti dalla gestione politico-amministrativa locale degli ultimi anni e altri, come detto, in graduale crescita;
- tutelare la qualità dei percorsi formativi, della relazione operatore-corsista e del benessere delle persone svantaggiate coinvolte;
- favorire la trasparenza e la democraticità delle decisioni, sia con la base sociale che con i lavoratori.

Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa. Samuele percepisce di essere esposta ad alcuni rischi e pressioni di contesto, attuali e futuri, quali in particolare: vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico.

La situazione della cooperativa sociale Samuele sembra oggi caratterizzata da alcuni punti di forza, intercettabili in: capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento, apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance, capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale, capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento, incentivando la partecipazione anche alle assemblee, stabilità economica, possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione e capacità di soddisfare la domanda locale.

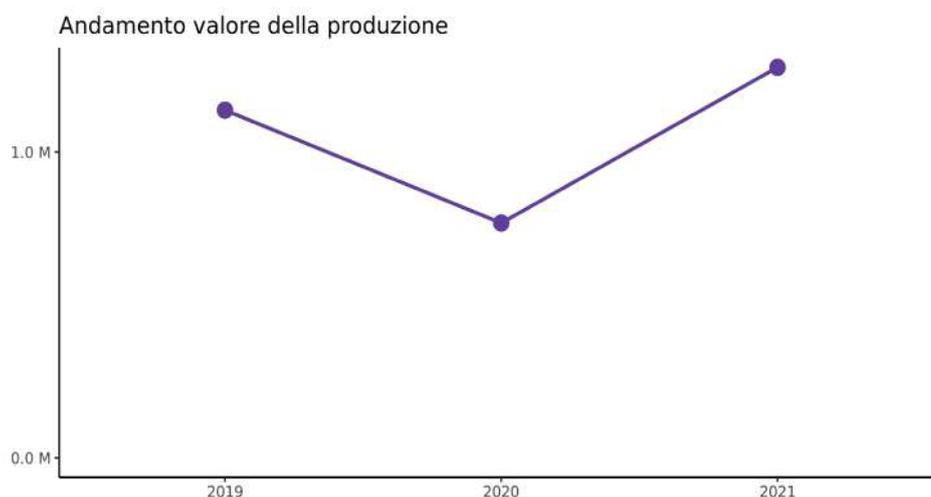
Alla luce di tali caratteristiche di contesto e gestionali, è possibile intercettare alcuni temi che possono porsi come elementi di crescita e sfide future per la cooperativa: coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività, intercettare i nuovi problemi sociali e promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi.

# SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

## DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

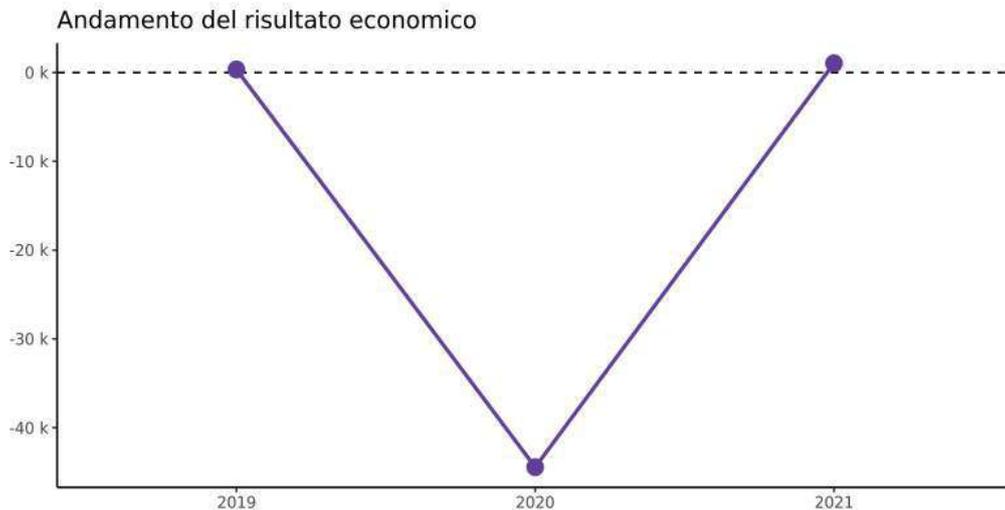
Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2021, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione economico-patrimoniale, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2021 esso è stato pari a 1.276.899 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi la cooperativa sociale tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico quindi importante. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei valori del periodo considerato, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 66.33%.



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2021 sono ammontati per la cooperativa a 1.263.661 Euro, di cui il 63,36% sono rappresentati da costi del personale dipendente. Si osserva inoltre che del costo del personale complessivo, 431.818 Euro sono imputabili alle retribuzioni e relativi costi del personale erogati a lavoratori soci della cooperativa.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2021 un utile pari ad Euro 1.043. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Samuele. Il patrimonio netto nel 2021 ammonta a 280.629 Euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il patrimonio è più nello specifico composto per il 45.03% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più nello specifico, la riserva legale della cooperativa ammonta ad Euro 84.226 e le altre riserve sono di Euro 21.595. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2021 a 241.243 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale Samuele esercita la sua attività in un immobile di sua proprietà; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la attività si contano in particolare 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione, 2 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla cooperativa e 1 immobile di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

## DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2021, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

**Tabella 1 - Valore aggiunto**

VALORE DELLA PRODUZIONE		2021
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al netto di ristorni/omaggi ai soci)	1.160.812
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	-50.879
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	109.160
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	57.806
<b>Totale Valore della produzione</b>		<b>1.276.899</b>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	245.506
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	167.711
B8	Costi per godimento di beni di terzi	5.442
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-13.246
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	19.710
<b>Totale Costi della produzione</b>		<b>425.123</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>		<b>851.776</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE		
GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte esclusa sopra)	0
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	837
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte esclusa sopra)	0
C15	Proventi da partecipazioni	0
C16	Altri proventi finanziari	3
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
<b>Totale Gestione accessoria</b>		<b>-834</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>		<b>850.942</b>
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		

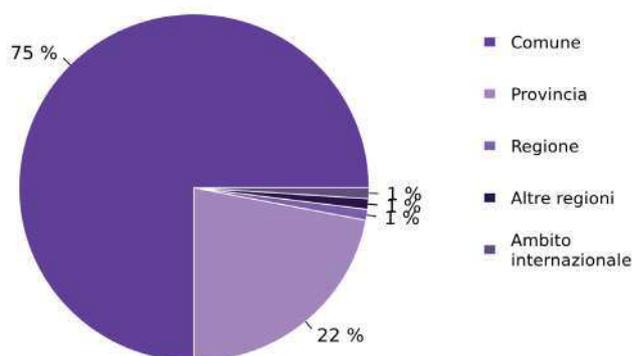
REMUNERAZIONE AI SOCI		
	Ristorni/omaggi/altro	0
	Interessi passivi su finanziam. di soci	0
	Compensi personale dipendente -socio-	0
	Compensi personale non dipendente -socio-	0
<b>Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)</b>		<b>0</b>
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		
	Personale dipendente	800.656
	Personale non dipendente	0
<b>Totale Personale</b>		<b>800.656</b>
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE		
	Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	0
<b>Totale Governance</b>		<b>0</b>
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'		
	Comunità	0
	Pubblica Amministrazione	0
	3% mutualità - Promocoop	31
<b>Totale Remunerazione alla Comunità</b>		<b>31</b>
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA		
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.045
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
	Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	1.012
<b>Totale Remunerazione al sistema Impresa</b>		<b>38.057</b>
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		
	Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	12.198
<b>Totale Remunerazione del Capitale di credito</b>		<b>12.198</b>
<b>RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>		<b>850.942</b>

## PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Si vuole così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale e nel dettaglio il valore della produzione ha ricaduta per il 75% sul Comune in cui la cooperativa sociale ha la sua sede, per il 22% sulla Provincia, per il 1% sulla Regione, per il 1% fuori regione e l'1% ha ricaduta internazionale.

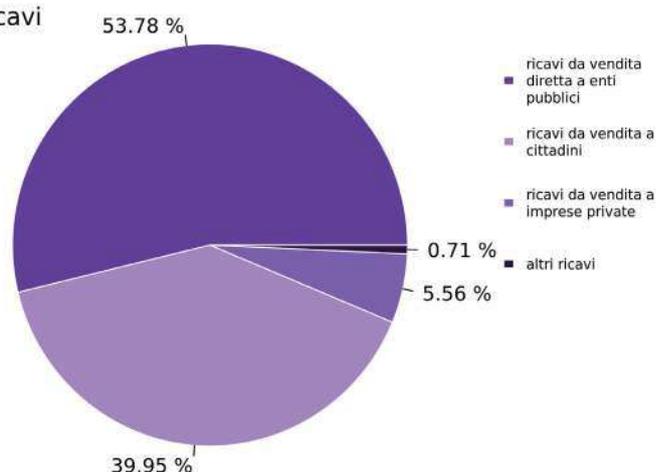
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è inoltre rappresentato al 90,91% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 109.160 Euro di contributi pubblici. Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2021 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 26.397 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. In particolare, si vuole sottolineare la natura e l'origine di queste donazioni, poiché risultato di specifiche azioni promosse dalla cooperativa sociale. Lanciata una raccolta fondi per la ricostruzione della serra caduta per neve, attraverso la quale abbiamo ottenuto 3.007 euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi-come rappresentato anche nel grafico sottostante- si osserva una composizione molto eterogenea. In particolare 624.261 Euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, 463.786 Euro da ricavi da vendita a cittadini, 64.554 Euro da ricavi da vendita a imprese private e 8.211 Euro da altri ricavi.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Provincia. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per: 35.71% dei casi da convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale (per un valore di 93.679 Euro) e per il 64.29% dei casi da attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici (per un valore di 260.994 Euro). È anche da osservarsi come la cooperativa sociale Samuele nel 2021 non abbia vinto alcun bando indetto da pubbliche amministrazioni.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 57,7%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa aprirsi progressivamente anche ad altre forme di finanziamento, è necessario riflettere sulla capacità e possibilità della cooperativa di integrare le entrate presentate con finanziamenti da soggetti diversi. Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si sono registrati 249.085 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 42.000 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa in tale direzione nel 2021 si osserva che essa ha partecipato complessivamente a 21 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2019/2021 sono stati complessivamente vinti 19 bandi privati.

### IMPATTO SOCIALE

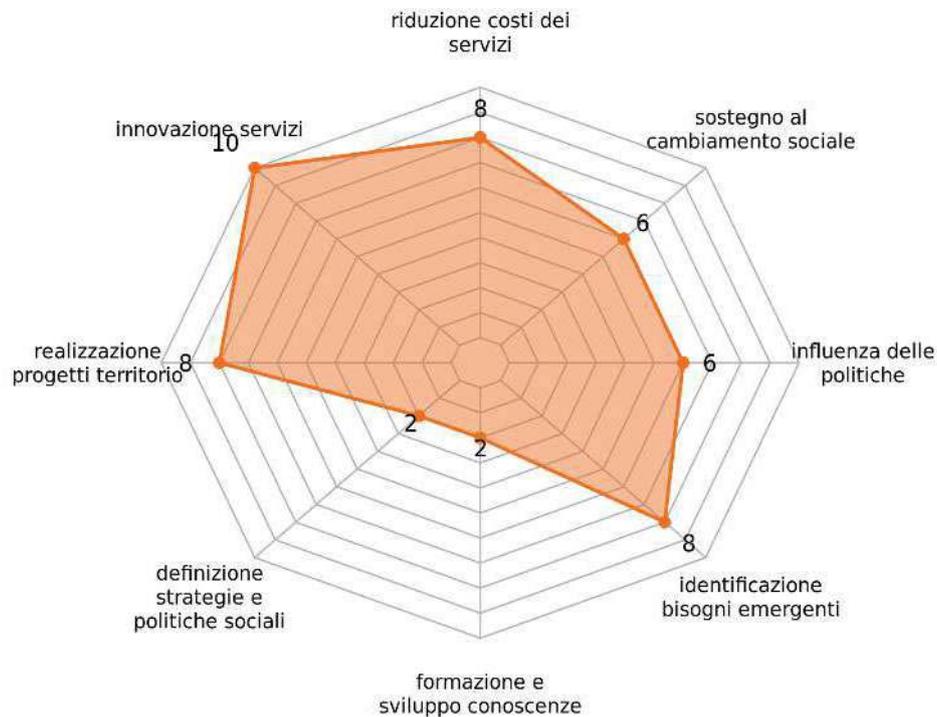
#### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono creati rapporti o interazioni stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale Samuele agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, è necessario distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale Samuele ha partecipato ad attività di co-programmazione, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio, anche se tali attività non hanno condotto nel corso dello scorso anno a risultati visibili e concreti per il territorio, ma ha semplicemente generato maggiori possibilità di incontro e confronto. Si ritiene inoltre che le attività condotte sul territorio siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

## Giudizio sintetico di impatto sulla PA



I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello. In particolare, Samuele aderisce a 1 associazione di rappresentanza, 1 rete formale con organizzazioni anche di forma giuridica diversa, 2 partnership con organizzazioni for-profit e 1 ente a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali.

### La rete



In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è

possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata, poiché nel 2021 tra gli enti di Terzo settore con cui ha interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 6 cooperative sociali, 9 associazioni, 3 organizzazioni di volontariato, 3 fondazioni.

Cooperative:

Villa S. Ignazio, Forchetta & Rastrello, Gruppo 78 – Mas del Gnac, Progetto 92, Mandacarù; CS4;

Associazioni: Centro Astalli Trento, CSV Trentino; CNCA; La Pimpinella (associazione per la tutela della biodiversità); Carpe Diem; Casa Padre Angelo; ATAS; Anfass; Villaggio SOS;

Organizzazioni di volontariato: Amici di Villa S. Ignazio, Rete per l'italiano; Cus Cus;

Fondazioni: Caritro; De Marchi; S. Ignazio;

Altro: Jesuit Social Network; Biodistretto di Trento; Economia Solidale Trentina; Federazione Trentina della Cooperazione; AquiLab for No Profit; CIP, Fa' la Cosa Giusta - Trento.

## **RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE**

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema e produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, nello specifico, nel corso dell'anno 2021 la cooperativa ha attivato un nuovo Mercato dell'Economia solidale a Trento – il Mercato di San Martino – per promuovere produzioni sostenibili del territorio e contribuire allo sviluppo di filiere di economia alternativa. Un mercato di comunità con eventi di approfondimento sul tema ambientale che, da settembre a dicembre, ha coinvolto 15 produttori e 650 cittadini; ha progettato e attivato un percorso di formazione e volontariato attivo sul tema dell'ecologia integrale (Semi di ecologia integrale) che ha coinvolto 22 studenti del Liceo Rosmini; ha partecipato attivamente al progetto "Terra Aria Acqua" promosso dal Muse, collaborando a sviluppare azioni di tutela e protezione della biodiversità agricola; ha convertito 1 ettaro di terreno al biologico e proseguito la conversione al biologico per altri 3 ettari; ha approfondito i temi dell'agenda 2030 come partner del progetto di formazione ;BeJetzt! giovani attivi per lo sviluppo sostenibile 2030; ha implementato attraverso un e-commerce "La Bottega di Samuele", spazio di acquisto solidale centrato sulla sostenibilità che a dicembre 2021 ha aperto anche una nuova bottega di quartiere in città, per sviluppare ulteriormente i rapporti con i produttori locali, incentivando il consumo critico e intercettando in totale 430 consumatori e 70 fornitori; ha attivato un percorso specifico di formazione sul tema "COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ - Raccontare la sostenibilità conviene! (15 ore), che ha coinvolto 19 persone di enti aderenti all'Economia Solidale Trentina; ha partecipato attivamente alla Settimana dell'Accoglienza - a tema "da comunità che sostengono a comunità sostenibili" - con l'evento "Dal seme al mercato – la sostenibilità che lievita" per raccontare la nuova filiera locale creata insieme ad altre due realtà, Mas del Gnac e Panificio Moderno, che ha portato alla produzione di 810 kg di farina e 60 kg di grissini; ha recuperato 702 mq di pellami di fine serie, destinati allo smaltimento, donandogli nuova vita attraverso la creazione di borse e accessori.

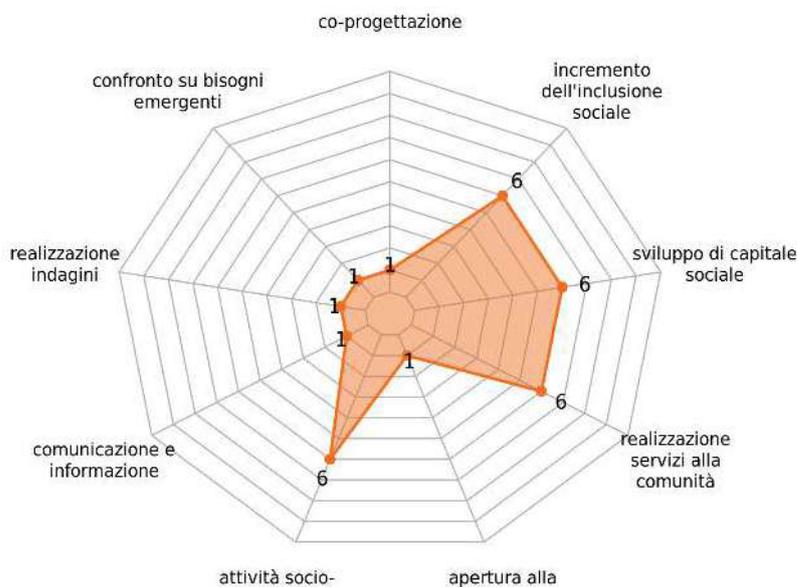
L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo ter-

ritorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale Samuele ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

È vero che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale.

In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale, mentre tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa si possono identificare il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale e l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

### Processi sulla collettività



La presenza sul territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Samuele è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Samuele di aver generato anche nel 2021 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale. Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (si ricorda composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

## **INNOVAZIONE SOCIALE**

La cooperativa sociale Samuele ha sicuramente investito nel generare una elevata innovazione prevedendo l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio e la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio, ma in un certo modo anche attraverso l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche per innovare, con risultati concreti.

Il 2021 ha costituito un momento di passaggio sia dal punto di vista operativo che organizzativo. La cooperativa ha svolto un importante percorso di formazione e crescita interno, con un intervento di supervisione e di consulenza organizzativa che ha ridefinito parzialmente alcuni ruoli interni alla struttura, sostenendo la responsabilizzazione degli operatori nella gestione operativa delle attività e la democraticità e orizzontalità delle decisioni. Il percorso avviato nel 2021 ha respiro pluriennale. Dal punto di vista dell'innovazione dei servizi, è stato strutturato in maniera stabile il Mercato di San Martino, attivando una rete di realtà profit e no profit che permette di rispondere a nuovi bisogni con un servizio del tutto inedito per il nostro contesto territoriale, ed è stato aperto un punto vendita eco e sociale del progetto nato in piena pandemia de La Bottega. Il negozio costituisce una nuova proposta formativa per i corsisti coinvolti dalla cooperativa, molto apprezzata dal punto di vista delle competenze che permette di acquisire, e si propone come luogo di inclusione e prossimità anche per i cittadini e le realtà che vivono il quartiere.

## **COESIONE SOCIALE**

La cooperativa sociale Samuele ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

## **INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE**

La cooperativa sociale Samuele ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

## **IMPATTO SOCIALE**

La cooperativa sociale Samuele ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali.

Il sottoscritto professionista incaricato **BATTOCCHI ALESSANDRO**, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**BATTOCCHI ALESSANDRO**

## **Verbale 38° Assemblea generale ordinaria dei Soci – Società Cooperativa Sociale – Seconda convocazione**

Il giorno 25.05.2022 ad ore 17.30 a seguito di regolare convocazione in seconda chiamata si è riunita l'Assemblea dei Soci della Samuele Società Cooperativa Sociale presso UNIBAR DI Sanbapolis in via della Malpensada, 138 – 38122 Trento presenti 24 soci, deleghe 4 soci per un totale di 28 su 51.

Constatata la presenza della maggioranza necessaria alla validità dell'assemblea, la Presidente, sentita l'assemblea, nomina come segretaria verbalizzante la socia Roberta Ferrari e dà inizio alla riunione.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- **Relazione della Presidente**
- **Relazione sociale**
- **Presentazione e votazione del Bilancio consuntivo 2021**
- **Presentazione e votazione del Bilancio sociale 2021**

\*\*\*

- **Relazione della Presidente**

La Presidente apre l'assemblea salutando e ringraziando i soci per la partecipazione.

Viene data lettura della relazione della Presidente, di cui si allega copia.

La relazione della Presidente parte dal rileggere le relazioni passate come leggere le pagine di un diario e la pagina che si vorrebbe

scrivere per questa assemblea è quella in cui si racconta che l'estate del 2021 ha visto ripopolarsi la terrazza del Barnaut dopo tanto tempo e si può tenere come simbolo di ripresa dei vari settori, dei vari progetti e delle varie iniziative.

In un momento in cui le notizie in generale parlano di conclusioni di rapporti lavorativi per necessità o per scelta, la Cooperativa ha avuto un approccio improntato all'ascolto, alla comunicazione, alla mediazione favorendo un anno di assestamento sia personale che lavorativo.

La Presidente ringrazia chi a vario titolo e con modalità diverse ha dato il proprio contributo a mantenere in equilibrio e con la barra salda la Cooperativa.

- **Relazione sociale**

La responsabile educativa presenta all'assemblea la relazione sull'andamento e sulle presenze dei laboratori occupazionali, progetti Fse, alternanze scuola lavoro, servizio di alfabetizzazione, servizio civile.

- **Presentazione e votazione del Bilancio consuntivo 2021**

La responsabile amministrativa presenta il bilancio della Cooperativa che evidenzia un'utile di esercizio pari a euro 1.042,60=

Il risultato va però contestualizzato: rispetto all'anno scorso che si rilevava una perdita di 44.444,00= può sembrare un buon risultato, ma è necessario sottolineare che la Cooperativa ha beneficiato di contributi per un importo pari a 105.554,00 euro che sono stati

un'importante boccata d'ossigeno: l'anno 2020 è stato molto difficile, anche il 2021 lo è stato: non bisogna mollare.

La responsabile amministrativa dettaglia alcune voci di bilancio e lascia all'assemblea un'immagine e una riflessione.

L'immagine propone un campo di frumento: il frumento è uno dei sogni realizzati della Cooperativa come lo è stato il laboratorio del verde.

La Cooperativa è parte di un sogno e l'evolversi della cooperativa è parte del sogno stesso.

Il percorso del frumento si può accostare ai numeri: anche i numeri sono una materia prima che lavorata ed elaborata diventa un trasformato al pari del frumento.

“La terra produce il grano. Ma l'uomo produce il sogno del grano, ed è il sogno che consente il realizzarsi delle cose” (proverbio Indù)

Conclusa la relazione della responsabile amministrativa si procede all'approvazione del bilancio a all'approvazione della destinazione dell'utile come segue:

30% pari a 313,00 euro riserva legale

3% pari a 31,00 euro fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione

6,99 euro riserva straordinaria.

L'assemblea approva all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario.

- **Presentazione e votazione del Bilancio sociale 2021**

Si procede all'approvazione del Bilancio sociale che è stato inviato prima dell'assemblea a tutti i soci e buona parte del contenuto è stata esposta precedentemente dalla responsabile educativa: l'assemblea approva all'unanimità: nessun astenuto, nessun contrario.

Chiude l'assemblea la Presidente ringraziando i presenti ed invitando a visitare i corner illustrativi dei vari servizi predisposti dai laboratori della Cooperativa.

L'assemblea si chiude ad ore 19.30

La segretaria verbalizzante

La

Presidente

(Roberta Ferrari)

(Veronica Sommadossi)

*Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento su supporto informatico è conforme all'originale depositato presso la società.*

ROVERETO, 23 GIUGNO 2022